

La seconda edizione del concorso internazionale Global Junior Challenge

Nuove tecnologie, a Roma 'giovani' progetti da tutto il mondo

5000 ragazzi da 70 paesi per usare in modo innovativo gli strumenti informatiche nel campo dell'educazione e della formazione

Roma, 10 dic. (Adnkronos/Mak) - Oltre 5000 giovani provenienti da 70 paesi sono i protagonisti oggi e domani delle giornate dedicate alla seconda edizione del concorso internazionale Global Junior Challenge, promosso dal Comune di Roma, ideato e organizzato dal Consorzio Gioventu' Digitale al Palazzo dei Congressi di Roma.

Tra i 75 progetti in lizza, verranno premiati quelli che utilizzano in modo piu' innovativo le moderne tecnologie informatiche nel campo dell'educazione e della formazione. Il concorso, infatti, mira a incoraggiare i giovani e i loro insegnanti ad utilizzare le piu' moderne tecnologie informatiche e a favorire lo scambio delle esperienze nel campo dell'ICT.

Il GJC, attraverso diverse iniziative collegate, si propone anche di offrire una possibilita' concreta di finanziamento ai progetti migliori. Infatti, i finalisti provenienti dalle aree povere del pianeta concorrono parallelamente all'assegnazione di fondi raccolti attraverso il sito www.e-inclusionsite.org e destinati alla realizzazione dei progetti.

Il 12 dicembre in Campidoglio alla presenza del Sindaco di Roma, Walter Veltroni, e del Presidente del Consorzio Gioventu' Digitale, Tullio De Mauro, verranno premiati i vincitori tra i candidati selezionati dalla giuria internazionale coordinata da Alfonso Molina, professore di Strategia delle Tecnologie all'Universita' di Edimburgo. Nella stessa occasione verra' assegnato anche un premio dal ministro dell'Innovazione e delle Tecnologie, Lucio Stanca e dal Presidente del Global Forum, Uri Savir. Un riconoscimento speciale, infine, sara' attribuito dall'Amministratore Delegato di Poste Italiane, Massimo Sarmi.

Gli appuntamenti previsti nell'edizione 2002, compreso il workshop di chiusura, si soffermeranno in particolare sul tema del digital

divide, il divario sociale tra chi ha accesso alle tecnologie, e di conseguenza al mondo del lavoro e dei servizi, e chi ne e' escluso.